

Leonardo: intelligence, collaborazione internazionale e partnership tra industria e istituzioni al centro del dibattito a “Cybertech Europe 2017”

- **Una società interconnessa e la digitalizzazione di industrie e servizi aumentano l’esposizione alla minaccia cyber**
- **“Cybertech Europe” si conferma il forum europeo di riferimento per istituzioni, industrie, mondo della ricerca e start up del settore della cyber security**
- **Leonardo è il partner tecnologico di agenzie governative, industrie, grandi aziende, organizzazioni finanziarie per attività di prevenzione, monitoraggio e gestione della sicurezza informatica**

Roma, 22 settembre 2017 – Per due giorni Roma sarà, ancora una volta, la capitale del dibattito internazionale sulla cyber security con Leonardo partner principale di “Cybertech Europe” (<http://italy.cybertechconference.com/>). L’appuntamento del 26 e 27 settembre, per il secondo anno consecutivo in Italia, vedrà la partecipazione di rappresentanti di istituzioni nazionali e internazionali e delle maggiori aziende del settore. Nel nuovo spazio congressi “La Nuvola” si avvicenderanno personalità di spicco del panorama industriale, scientifico e politico in un confronto su rischi, strategie e soluzioni nel contesto di una società sempre più interconnessa e digitalizzata.

In apertura intervorranno l’Amministratore Delegato di Leonardo, Alessandro Profumo, il Ministro della Difesa italiana, Sen. Roberta Pinotti, il Vice Direttore del Cyber & Government Security Cabinet Office del Regno Unito, Mark Sayers, e, in rappresentanza della DG Home della Commissione Europea, Graham Willmot, responsabile dell’unità Cybercrimine.

La due giorni, che si articolerà in panel e workshop per addetti ai lavori, si inquadra in un momento storico in cui le offensive cyber sono sempre più frequenti, globali, aggressive e differenziate. Stime di mercato valutano che l’80% delle imprese europee siano colpite da attacchi cyber e in 8.000 miliardi di dollari l’impatto su scala mondiale della minaccia cibernetica nei prossimi 5 anni, da qui la necessità di aumentare la cooperazione internazionale per creare un fronte comune di difesa. Dal più recente *ransomware* – cresciuto nel 2016 del 300% - ad attacchi cyber che hanno paralizzato ospedali, banche reti elettriche, fino alla perdita di informazioni preziose per istituzioni, governi e imprese piccole e grandi. A Cybertech Europe 2017 saranno approfondite le iniziative europee in tema di standardizzazione delle politiche di sicurezza cyber, le strategie di sviluppo dei principali player mondiali, le applicazioni nelle infrastrutture critiche e nei sistemi di utilizzo quotidiano, la capacità di innovazione di Università, start up e delle PMI europee.

Leonardo, tra le aziende leader nel settore, con centri e infrastrutture dedicati in Italia e nel Regno Unito, ha definito un proprio approccio alla sicurezza che scaturisce da una distintiva capacità di cyber intelligence trasversale a tutti i settori e che si sviluppa anche attraverso collaborazioni con partner industriali e istituzioni internazionali e sovranazionali, in primis Unione Europea e NATO. Tutto ciò con l’obiettivo di prevenire e mitigare le aggressioni, minimizzando le conseguenze e i costi di gestione e ripristino dagli attacchi.

La società è, infatti, partner tecnologico di agenzie governative, industrie, grandi aziende, organizzazioni finanziarie, per attività di prevenzione, monitoraggio e gestione della sicurezza cyber. Fa parte, inoltre, di numerose istituzioni e network internazionali. Tra questi la European Organization for Security (EOS) e la European Cyber Security Organization (ECSO), di cui Leonardo è fondatore, che raccoglie oltre 130 realtà del settore. Inoltre, la società contribuisce attivamente a istituzioni quali ETSI, 3GPP, EUROCAE, NATO NIAG, Confindustria Digitale.

Leonardo nella cyber security

Leonardo opera nell'ambito della cyber security con un'offerta di sistemi di intelligence sofisticati, un'area interamente dedicata all'analisi in tempo reale delle informazioni in rete all'interno dei propri Security Operation Centre di Chieti e di Bristol, dove operano team di analisti esperti 24 ore su 24, e una suite completa di prodotti e servizi dedicati alla raccolta e gestione delle informazioni per forze di polizia, agenzie governative, imprese private.

Esperienza chiave per Leonardo è il programma NATO *Computer Incident Response (NCIRC)*, che garantisce la cyber sicurezza delle informazioni e delle infrastrutture ICT in più di 70 siti della NATO nei diversi Paesi. Operativo da maggio 2014, il programma è in continua espansione e rappresenta la più grande iniziativa in questo ambito che sia mai stata realizzata al di fuori degli Stati Uniti. Anche il Ministero della Difesa UK ha scelto Leonardo per proteggere le sue reti da attacchi e incidenti informatici.

La società ha, inoltre, avviato una serie di collaborazioni in ambito security in Europa, Medio Oriente e Africa per esplorare nuovi mercati, assieme a player come l'International Golden Group negli Emirati Arabi Uniti e Al Ghanim Group in Kuwait, ma anche per studiare le nuove frontiere tecnologiche assieme ad aziende come SAS Institute o a partner consolidati come CISCO e F5 Networks.

Nel contesto di trasformazione dettato dall'Agenda Digitale italiana, Leonardo è capofila del contratto "SPC Cloud e Sicurezza", della durata di 5 anni. Il progetto prevede la fornitura, di un set completo e innovativo di servizi di cyber security, con tempi certi e procedure amministrative semplificate, per la Pubblica Amministrazione.